

Camera di commercio di Torino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'AREA DELLA DIRIGENZA  
PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2008

Il giorno ~~26. 3. 2009~~, presso la sede della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Torino (da ora in avanti denominata "Camera di commercio di Torino") si sono incontrati

per la Delegazione trattante della Camera di commercio di Torino

- dr. Guido Bolatto
- dr. Luca Camurri

per le Organizzazioni Sindacali :

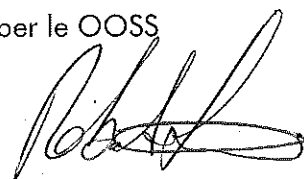
per la sottoscrizione dell'allegato contratto collettivo decentrato integrativo.

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO



per le OOSS

CISL - FP



**CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO**  
**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**  
**DELL'AREA DELLA DIRIGENZA**  
**PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2008**

**PREMESSA**

Il CCNL della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, all'art. 5 del CCNL 23/12/1999 – poi modificato dall'art 4 del CCNL 22/2/2006 che fa riferimento al quadriennio 2002-2005 – specifica al comma 1 che "...I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Le parti, quindi, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, sottoscrivono il presente contratto collettivo decentrato integrativo relativamente a quelle materie che per loro natura o per previsione contrattuale, hanno cadenza annuale.

Tale intesa per l'anno 2008, così come per gli anni precedenti, discende dai criteri generali definiti dal contratto decentrato integrativo per gli anni 2006-2009, sottoscritto in data 19/06/2006, e si basa su principi di corrispondenza tra organizzazione delle aree, finalizzata al miglioramento quali-quantitativo dell'azione della Camera di commercio di Torino e di razionalizzazione della propria azione attraverso l'utilizzo di sistemi di "valutazione delle posizioni e risultato" coerenti.

Non essendo ancora stato sottoscritto il contratto nazionale per il personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali, le parti concordano nel rimandare a successive sessioni negoziali integrative eventuali aggiornamenti o revisioni del presente accordo conseguenti a future novità introdotte dalla contrattazione nazionale.

**Art. 1 - Ambito di applicazione**

Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale dipendente della Camera di commercio di Torino.

**Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

1. Dovendo le modalità di utilizzo delle risorse essere determinate con cadenza annuale e coerentemente alla disponibilità delle risorse a bilancio, il presente contratto concerne il periodo 1/1/2008-31/12/2008 per le parti ad esso delegate dai CCNL vigenti sulle materie che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti o collegate al naturale sviluppo dell'organizzazione

stessa. L'impostazione generale del contratto è stata definita in coerenza con i vincoli risultanti dai stessi CCNL vigenti.

2. Visto il ridotto numero di personale coinvolto, il ripetersi negli anni delle modalità di utilizzo delle risorse e considerato che la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 26 viene effettuata dagli organi di controllo interno, in una logica di efficienza, snellimento e riduzione dei costi della procedura, le parti concordano che il presente contratto decentrato integrativo conservi la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato. L'efficacia viene conservata a condizione che vengano confermate le disponibilità a bilancio, non intervengano diminuzioni sulle risorse decentrate, incrementi delle stesse superiori al 10% o novità contrattuali a livello nazionale. In ogni caso la delegazione trattante di parte pubblica si impegna a trasmettere alle organizzazioni sindacali che sottoscrivono il presente accordo, la verifica annuale della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 26 e l'informazione dal quale risulta che non siano intervenute modifiche alle tre condizioni sopra individuate.
3. Eventuali parti della presente intesa che non risulteranno più coerenti con innovazioni introdotte da futuri CCNL di comparto decadranno alla stessa data di sottoscrizione dei CCNL e verranno nuovamente affrontate con le modalità previste dagli stessi CCNL.

**Art. 3 - Verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26 [CCNL 1998-2001, Art. 4, comma 1, lettera e]**

1. Le parti prendono atto che, in base alle specifiche competenze, il settore Controllo di Gestione, in data 27/02/2008, ha verificato la sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 per l'Area della dirigenza - così come risulta dall'analisi riportata nell'allegato 1) della presente ipotesi - e quindi, la possibilità di mantenere invariate, rispetto agli anni precedenti, le condizioni retributive. Tali condizioni sono legate alla complessità organizzativa della Camera di commercio di Torino la quale, se da una parte è autonomia funzionale, dall'altra deve interagire e integrarsi all'interno del più ampio sistema regionale, nazionale e internazionale facendo fronte anche a nuove deleghe affidate negli ultimi anni al "sistema camerale", e scaturiscono dai risultati rilevanti ottenuti dall'ente razionalizzando e migliorando la qualità dei propri servizi seguendo le linee guida che la Giunta e il Consiglio hanno delineato nel piano strategico pluriennale 2005-2009.
2. Anche per l'anno 2008, così come certificato dalle verifiche di cui al punto precedente e dettagliato nell'allegato 1), l'incremento delle risorse decentrate stabilite dalla Giunta è giustificato dagli introiti a bilancio (che per il 2007 corrispondono a € 671.833,27) derivanti dalla partecipazione della Camera di commercio di Torino a vari progetti nazionali o comunitari orientati prevalentemente alle imprese e alla loro possibilità di crescita e di internazionalizzazione, nonché al miglioramento della produttività e della qualità dei servizi offerti che l'adesione a tali progetti ha permesso.

**Art. 4 – Modalità di utilizzo delle risorse decentrate [CCNL 2002-2005, Art. 4, comma 1]**

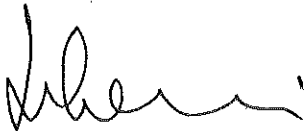
In base alle risorse stabilite dalla Giunta e nel rispetto dei criteri generali contrattati per il quadriennio normativo 2006-2009 - in base ai quali è previsto che sia destinato alla retribuzione di risultato e alla retribuzione di posizione un importo complessivo rispettivamente pari almeno al 24% e 70% del totale delle risorse complessivamente a disposizione per l'anno, mentre la parte residuale, corrispondente al 6% del totale delle risorse complessivamente disponibili, potranno essere di anno in anno destinate da parte

della Camera di commercio di Torino alle retribuzioni di posizione o di risultato – per l'anno 2008 viene destinato rispettivamente:

- il 74,06 % del totale delle risorse per le retribuzioni di posizione
- il 25,94 % del totale delle risorse per le retribuzioni di risultato.

**Art 5 – Ipotesi di integrazioni o innovazioni future**

Le parti si riservano di integrare la presente intesa con le eventuali innovazioni introdotte dalla contrattazione nazionale.



CISL-EP  
